"Viaggiamo, inizialmente per perderci. E viaggiamo, poi, per ritrovarci. Viaggiamo per aprirci il cuore e gli occhi, e per imparare più cose sul mondo di quante possano accoglierne i nostri giornali. E viaggiamo per portare quel poco di cui siamo capaci, nella nostra ignoranza e sapienza, in varie parti del globo, le cui ricchezze sono variamente disperse. E viaggiamo, in sostanza, per tornare a essere giovani e sciocchi – per rallentare il tempo ed essere catturati, e per innamorarci ancora una volta."

Pico Iyer

Da "Amori e rimedi all'amore"
di Ovidio

Nel dolor vince chi fugge

"Per solide che siano le catene che ti legano, fuggi lontano, datti ai lunghi viaggi. Dapprima piangerai: ti verrà al labbro il nome dell'amica abbandonata, e spesso rimarrai sospeso nel mezzo del tuo cammino. ma, quanto meno avrai voglia di andare, tanto più va': persisti, costringiti, pur controvoglia, alla fuga..."

"A me sembra che sarei felice dove non sono, e la questione del cambiar dimora e tema di un dialogo incessante con la mia anima"

Baudelaire

"Che ci faccio qui?"

Rimbaud

"Chi non viaggia non conosce il valore degli uomini"

Proverbio moresco

"Non puoi percorrere la via prima di essere diventato la Via stessa"

Buddha

"Proseguite il cammino!"

Le ultime parole di Buddha ai suoi discepoli

Travel deriva da travail: "lavoro fisico o mentale", "fatica, soprattutto di carattere doloroso od opprimente", "sforzo", "pena", "travaglio". Un "cammino".

Chatwin

"A chi mi domanda la ragione dei miei viaggi rispondo che so bene quello che fuggo ma non quello che cerco"

M. de Montaigne

Leggere luoghi e cose attraverso la scrittura

Procida
Morante - Skarmeta

Portovenere
Rimbaud

Trieste
Joyce - Svevo - Magris

Lago di Como
Manzoni

Garfagnana
Ariosto - Pascoli

Lunigiana
Dante - M. Soldati - M. Maggiani

Monterosso
Montale

Nola
G. Bruno

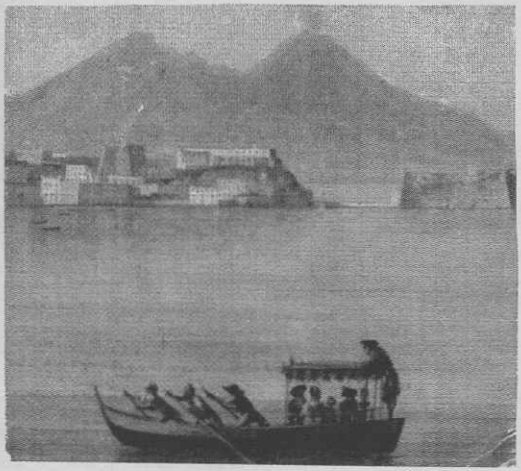
Ville Vesuviane
Orsini Natale

Val di Magra
M. Duras - V. Woolf

Lerici
Mary e Percy Bysshe Shelley

Castagneto Carducci

Calabria
N. Douglas e i viaggaitori del Grand Tour



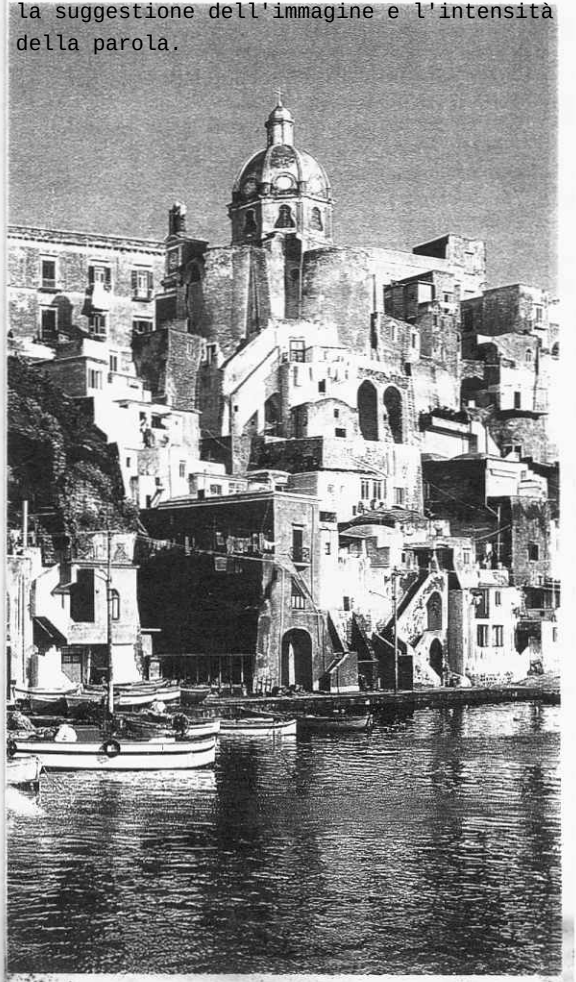
Alle falde del Vesuvio:

per ville, siti reali, pagine letterarie

8/9/10 dicembre 2000

Il postino di Neruda - L'isola di Arturo

Procida: la magia di un'isola attraverso la suggestione dell'immagine e l'intensità della parola.



Alle falde del Vesuvio: 8/9/10 dicembre 2000

8 dicembre ore 0,7 — partenza da Largo Sorrentino

ore 10,00 — arrivo a Torre Annunziata: visita di alcune ville vesuviane con guida

pranzo libero

Nel pomeriggio:
visita guidata della *Villa Campolieto*
cena e pernottamento a Castellamare di Stabia

9 dicembre ore 08,30 — prima colazione in albergo

ore 09,30 — Pietrarsa: *da Opificio borbonico a Museo nazionale della Ferrovia*
Visita guidata
Palazzo Reale di Portici

pranzo libero

Nel pomeriggio sarà con noi Maria Orsini Natale, autrice di *Francesca e Nunziata* per accompagnarci sul luogo del romanzo. [La Wertmüller ne sta realizzando un'opera filmica, con la partecipazione di Sofia Loren]

Cena e pernottamento in albergo

10 dicembre ore 08,30 — prima colazione

ore 10,30 — visita del complesso paleocristiano di *Cimitile*.
Nella mattinata sarà possibile una breve sosta nella Piazza di Nola nel ricordo di Giordano Bruno.

Pranzo sociale ai piedi del Santuario di Montevergine

Rientro previsto ore 20,00

Questo programma sarà realizzato solo se entro venerdì, 1° dicembre, si raggiungerà la quota di 30 iscrizioni.

Prezzo indicativo £. 390.000

Per informazioni e prenotazioni:
Luisa Di Rienzi 080/5618038

Natività e Presepi

15 dicembre ore 17,00 — percorso guidato al Museo della Cattedrale, in Santa Teresa e in San Gaetano

ore 20,30 — Cena sociale in un locale di Bari Vecchia per gli Auguri di Natale

Quota di partecipazione £. 30.000

Per informazioni e prenotazioni entro l'8 dicembre:
Luisa Di Rienzi 080/5618038
Lucia Aprile 080/5581216

Incontro a Torre del Greco con la scrittrice Orsini Natale, autrice del romanzo "Francesca e Nunziata"

adirt

Segreti e misteri di Roma

02-04-2001

adirt

VA PENSIERO

Un itinerario nei luoghi della musica

1 - 4 Novembre 2001

"Va Pensiero": itinerario sui luoghi della musica 1-4 Novembre 2001

1° Novembre
ore 6.00 largo Sorrentino
ore 6.15 largo 2 Giugno
(di fronte a Discorama)

ore 11.00 **San Severino Marche**
Palazzo Servazzi Confidati
visita alla mostra "I maestri del rinascimento" per scoprire la grande arte di un gruppo di pittori che trovarono ispirazione in ques'area alla fine del'400.
Pranzo libero
ore 20.00 Cena e pernottamento a Salsomaggiore.

2 Novembre
1° colazione e partenza con guida per i luoghi verdiani.

Roncole
- la casa natale del Maestro
- la Chiesa di S. Michele per la quale il giovane Verdi concepì le sue prime musiche.

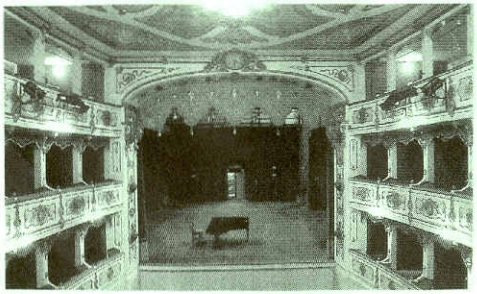
Busseto
- il palazzo di Antonio Barezzi, il primo ad intuire le capacità del giovane Verdi.
- villa Pallavicini dove sono custoditi molti cimeli verdiani.

Villanova Sull'Arda
- villa Verdi acquistata dal Maestro nel 1848 e rifugio di tutta la sua vita, insieme con Giuseppina Strepponi.

Pranzo libero

Colorno
- palazzo Ducale, la Versailles dei duchi di Parma, dove sarà possibile visitare la mostra su Giovanni Lanfranco (1582-1647), uno dei grandi pittori barocchi che usarono la luce come principale mezzo espressivo.

Cena e pernottamento a Salsomaggiore.



3 Novembre
Prima colazione e partenza con guida per **Parma**
- visita al Conservatorio di musica e allo studio di Arturo Toscanini e di Arrigo Boito.
- visita alla casa di Toscanini nella Parma dell'oltretorrente.

Pranzo libero
- visita del centro di Parma e dei suoi monumenti più importanti: Teatro Regio, Palazzo della Pilotta, Chiese della Madonna della Steccata e S.G.Evangelista, Battistero e Duomo.

Cena e pernottamento a Salsomaggiore.

4 Novembre
Prima colazione

Parma
- visita con guida del Parco Ducale, restaurato da poco secondo i canoni settecenteschi.

Pranzo libero
Nel pomerigio partenza per Bari.

TRIESTE CITTA' DI FRONTIERA

" A Trieste niente si è trasferito nel passato e nessuna ferita si è rimarginata nel tempo... tutto è presente, aperto e acerbo... tutto coesiste ed è contiguo"

"A Trieste si acquista famigliarità con l'anacronismo di cui è intessuta la storia di tutti, ci si abitua a sopportare ma anche ad amare e a godere quel disguido generale che è il mondo"

"Nei caffè e nelle osterie il tempo si è rappreso in grumi distinti ed adiacenti; passare da un tavolo all'altro vuol dire uscire da un'epoca, attraverso un' invisibile porta temporale, ed entrare in un'altra"

da "Itaca e Oltre" di Claudio Magris

22 Ottobre preparazione al viaggio con lettura di alcune pagine di scrittori triestin

29 Ottobre

h. 21 raduno dei partecipanti nella biglietteria della Stazione centrale di Bari
21,35 partenza per Trieste con cuccette 4 posti

30 Ottobre

h. 9,30 arrivo a Trieste e sistemazione presso il Jolly Hotel
11 passeggiata con guida nella Trieste ottocentesca e visita del Palazzo Museo Revoltella, dimora di una famosa famiglia borghese triestina
14.00 pranzo libero
15.00 visita con guida del Castello e Parco Miramare e della mostra "Cristiani d'Oriente"
20.00 rientro in albergo. Cena e pernottamento

31 Ottobre

h. 8.00 prima colazione in albergo
9.00 partenza con guida in pulman per Aquileia, Grado, Gorizia
pranzo libero
19.00 rientro in albergo. Cena e pernottamento

1° Novembre

h. 8.00 prima colazione in albergo
9.00 passeggiata con guida attraverso i luoghi dell'immaginario di Saba, Svevo, Joyce, Slataper, Stuparich, Magris
pranzo libero
15.00 passeggiata nella vecchia Trieste e visita con guida delle chiese di culto extracattolico (sinagoga, moschea ottomana, chiesa ortodossa)
20.00 ritorno in albergo. Cena e pernottamento

2 Novembre

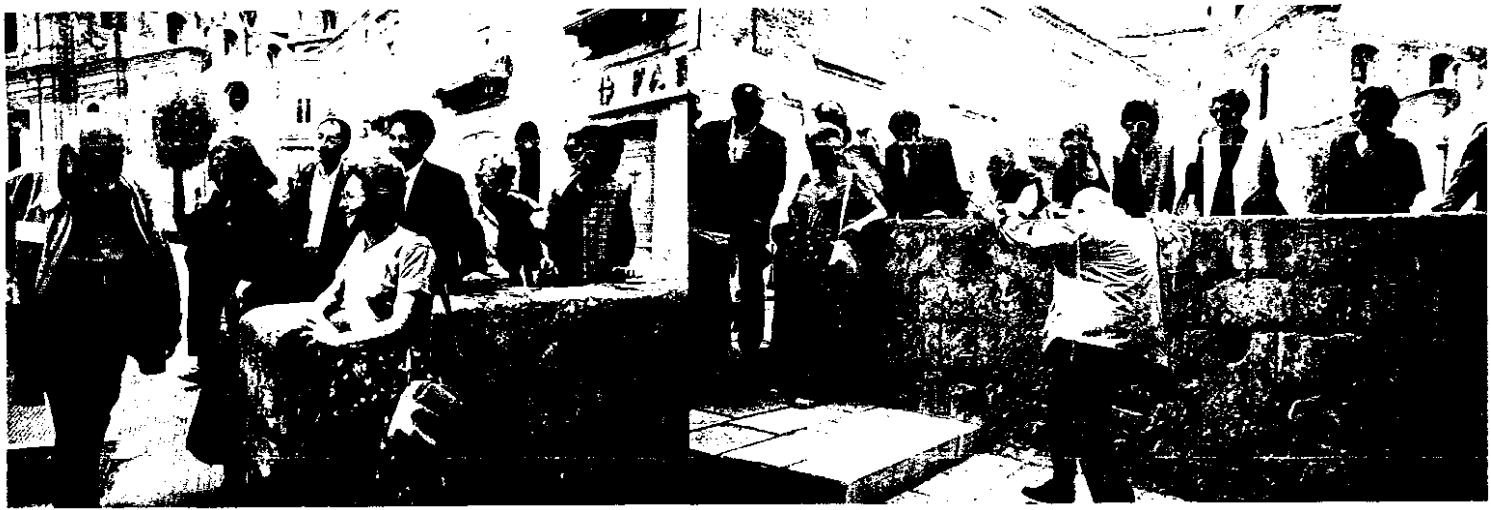
h. 8.00 colazione in albergo
9.00 partenza con guida per l'Istria
pranzo libero
18.00 raduno dei partecipanti nella stazione centrale di Trieste
19.00 partenza per Bari - arrivo h. 7,00 del 3 novembre

La quota di partecipazione è di £. 550.000 comprensiva di biglietto ferroviario in cuccetta 4 posti, trattamento di mezza pensione in albergo a 4 stelle, visite guidate come da programma, spostamento in pulman nei luoghi indicati.
La cifra raggiunge £. 650.000 se si sceglie il viaggio in vagone letto.
Per informazioni e prenotazioni **(entro e non oltre il 15 ottobre)**
telefonare a Lucia Aprile dalle ore 7-8 / 14-15 al n. **080/5581216**

Don Vincenzo (Lorenzo Gentile) è tornato a Irsina

Quando cinema e turismo si danno la mano: sulle orme di "Del perduto amore"

Il percorso proposto dall'Adirt di Bari potrebbe costituire un interessante alternativa ai tradizionali itinerari turistici di Irsina



Lorenzo Gentile si esibisce nella simulazione di una scena di "Del perduto amore" (Foto Diario)

E giunse anche per l'Adirt (Associazione per la difesa e il recupero del territorio) di Bari il giorno di Irsina. La vivace e qualificata Associazione sta sviluppando un interessante e originale programma culturale consistente nella visione di film girati nel Sud per poi visitarne i luoghi dove le scene sono state girate "per rafforzare l'identità, stimolare il recupero delle tradizioni e vivere emozioni", come recita il depliant stampato per pubblicizzare l'iniziativa.

Perciò, dopo aver visto **La Luna** di Alberto Lattuada, con visita di Matera, e **I Basilischi** di Lina Wertmuller, con visita di Palazzo San Gervasio, è stata la volta di Irsina, dove Michele Placido, nell'autunno '97, ha girato **Del perduto amore.**

Il film è stato visionato presso l'Istituto Margherita di Bari il 12 maggio scorso, presentato dal noto critico cinematografico **Vito Attolini.** La visita a Irsina è seguita domenica 16 maggio con la partecipazione di circa cinquanta persone appassionate di cinema e d'arte e studiosi quali il prof. **Nino Lavermicocca**, archeologo medievalista della Sovrintendenza di Bari. Ospite d'eccezione, **Lorenzo Gentile**, il noto attore barese che nel film ha ricoperto il ruolo del cattivissimo Don Vincenzo.

Scambio di doni tra la D.ssa Milella ed il Sindaco Gurrado *(Foto Diario)*

Il gruppo dell'Adirt di Bari posa con il Sindaco Gurrado davanti al Municipio *(Foto Diario)*

Ad accogliere il gruppo in piazza Garibaldi c'era il Sindaco **Giuseppe Gurrado** in persona che ha voluto accompagnare la comitiva per l'intero giro previsto, alternandosi con l'ottima guida **Pino Buonanno** e integrando appropriatamente le notizie che via via venivano dispensate.

La visita, ormai tradizionale, delle opere più significative di Irsina (la Cattedrale con le statue di Sant'Eufemia e della Madonna con bambino attribuite al Mantegna, le suggestive vie del Centro Storico e la cripta di San Francesco) è stata inframmezzata da sopralluoghi specifici ai vari vicoli e piazze che avevano fatto da sfondo alla storia narrata nella pellicola (dal Muro dell'Annunziata al portone del Capitolo, da piazza Garibaldi alla cripta della Cattedrale etc.) e che soltanto Lorenzo Gentile e Pino Buonanno, attore anch'egli nel film, sapevano, vieppiù arricchendo il racconto con particolari inediti della lavorazione.

Momenti di divertimento e di emozione sono stati vissuti dai partecipanti quando lo stesso Gentile ha voluto simulare la scena della lite tra Don Vincenzo e la mamma di Liliana (l'attrice Elsa Vazzoler) girata in cima alle scale sotto l'orologio civico.

Dopo l'ottimo pranzo, servito presso il ristorante Dieffe, la vista è proseguita sui luoghi di campagna dove sono state girate altre scene del film.

In conclusione, una bellissima e movimentata giornata con ottimi riscontri culturali ed emozionali da cui hanno tratto viva soddisfazione la Presidente dell'Adirt d.ssa **Milella e Lucia Aprile**, applaudite organizzatrici della gita, tanto da impegnarle ad estendere alle centinaia di iscritti all'Associazione l'invito a visitare Irsina.